

Si profila l'ennesima fregatura ai danni dei lavoratori

L'RdB è impegnata per la restituzione a tutti i lavoratori delle somme residue del Fondo Unico 1999, per la perequazione dell'indennità di amministrazione, per l'assunzione definitiva di tutti i precari. Imposta all'Amministrazione la richiesta di proroga al Ministero del Lavoro per i L.S.U. fino al 31-12-2001.

Strani giochetti si stanno facendo sulla pelle dei lavoratori e, come dice un proverbio, "troppi galli a cantar non fa mai giorno". Ci sentiamo quindi in dovere di invitare i lavoratori alla vigilanza, dal momento che ci troviamo in presenza dell'ennesimo scippo ai danni di noi tutte/i. Andiamo con ordine:

Somme residue Fondo Unico di Amministrazione anno 1999.

Nell'anno '99 l'Amministrazione **non ha speso** circa 93 miliardi che appartengono a tutti i lavoratori: l'RdB ritiene che tali somme vadano restituite al personale rivalutando le vecchie remunerazioni per particolari posizioni di lavoro e istituendo nuove indennità onde coprire tutte le attività lavorative, disagiate e particolari, presenti nel ministero; propone altresì di istituire un "riconoscimento economico generalizzato di fine esercizio" (14[^] mensilità).

Perequazione dell'indennità di amministrazione.

Su questo punto c'è veramente molta confusione: questa O.S., in tempi non sospetti, rivendicò la perequazione dell'indennità di amministrazione. Ci riferiamo alle mobilitazioni di marzo-aprile c.a. e all'incontro alla Funzione Pubblica in occasione dello sciopero nazionale di categoria del 12 aprile 1999, dove riportammo a quel tavolo i punti centrali della piattaforma di lotta RdB: rispetto delle relazioni sindacali, riqualificazione generalizzata del personale, perequazione dell'indennità d'amministrazione, assunzione dei precari etc... Va detto con molta chiarezza che l'orientamento è quello di pagare i 100 mld previsti in Finanziaria sotto forma di progetti per tre anni. L'RdB invece propone di pagarli in busta paga e a regime.

Precari/L.S.U.

Approvato il ddl Giubileo (1500 precari per 19 mesi) bisogna, già da gennaio 2000, rinnovare la mobilitazione per "il posto stabile e sicuro". Sui precari è noto il forte impegno di questa O.S. che, già con la manifestazione del 16 novembre c.a. sotto il ministero, aveva ottenuto garanzie

circa l'assorbimento di tutte le unità di trimestrali presenti in graduatoria e – soprattutto – il mantenimento delle sedi dove si era già prestato servizio.

Per quanto riguarda i lavoratori socialmente utili l'RdB ha chiesto all'amministrazione di avanzare al Ministero del Lavoro richiesta di proroga della convenzione fino al 31-12-2001.

La situazione dei precari dei beni culturali non si risolve certo con queste soluzioni temporanee che invece devono diventare l'occasione per organizzare e **costruire un percorso che dia prospettive occupazionali stabili** a questi lavoratori.

RdB Statali – Coord. Naz. Beni Culturali